

Questa rubrica propone Documenti sanitari, linee guida, linee di indirizzo o di intenti di interesse pediatrico commentati a cura dell'Associazione Culturale Pediatri.

La *nurturing care* per lo sviluppo infantile precoce (versione italiana)

Commento a cura di Giorgio Tamburlini

Centro per la Salute del Bambino – onlus, Trieste

Il *Nurturing Care Framework* (NCF) è un documento di grande rilevanza internazionale che fornisce indicazioni e raccomandazioni su come investire nelle prime epoche della vita, a partire dalla gravidanza fino al terzo anno di vita. Si rivolge a governi nazionali, amministrazioni locali, operatori dei servizi sanitari, educativi e sociali, centri di ricerca, enti filantropici, associazioni, a tutti coloro che possono impegnare risorse, tempo, intelligenza per la salvaguardia dei diritti dell'infanzia. È stato prodotto dall'OMS, dall'Unicef, dalla Banca Mondiale e dalla Partnership per la Salute materno-infantile – una coalizione che raggruppa centinaia di enti di ricerca, Fondazioni, ONG e società professionali – attraverso un ampio processo di consultazione che ha coinvolto centinaia di esperti e istituzioni. Rappresenta una tappa fondamentale di un percorso lungo più di vent'anni durante i quali una mole crescente di evidenze scientifiche in campi disciplinari diversi, dalle neuroscienze all'economia, ha cambiato radicalmente il nostro modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino (*early child development* ECD), facendoci comprendere i danni provocati dalla mancanza di opportunità di sviluppare appieno il potenziale di sviluppo nei primi anni, i vantaggi degli interventi precoci, e quindi la necessità di investire maggiormente in salute, nutrizione, educazione precoce, protezione sociale in questo periodo cruciale della vita. Questi investimenti producono ricadute lungo tutto l'arco della vita in termini di salute, competenze cognitive e sociali, percorsi scolastici e lavorativi, e riguardano i singoli individui e le comunità nel loro insieme. Il messaggio del NCF, e le evidenze che lo sostengono, hanno valore universale, riguardano paesi a basso, medio e alto reddito. I meccanismi dello sviluppo nei primi anni sono infatti gli stessi, gli stessi sono i fattori che lo ostacolano o promuovono. Ciò che cambia, da un paese all'altro, ma anche da una zona all'altra della stessa città, è la combinazione e l'intensità relativa dei rischi e delle opportunità, e di conseguenza la combinazione di politiche e interventi specifici che occorre mettere in campo per consentire a tutti i bambini e tutte le bambine di poter "partire bene" nella vita, rompendo il circolo vizioso della povertà che si riproduce da una generazione all'altra, e consentendo di combattere le disuguaglianze più ingiuste, quelle che si producono precocemente a danno dei bambini. Nel nostro paese queste disuguaglianze sono drammaticamente presenti: accanto alla povertà materiale, che si è estesa significativamente nell'ultimo decennio, i problemi dell'infanzia e degli anni che seguono sono soprattutto la povertà educativa, l'esclusione sociale, i problemi di neuro sviluppo e di salute mentale. Per tutti questi una buona *nurturing care* è fondamentale, in quanto capace di prevenire e ridurre lo svantaggio su più piani, da quello cognitivo a quello socio-emotivo. Questo

concetto, "le cure che nutrono" include una combinazione di diversi apporti, quelli che curano il corpo e la salute e quelli basati su affetto, cultura ed educazione, essenziali per indirizzare e completare quello che la natura predispone, per farci soggetti "di virtù e conoscenza", quindi pienamente umani. Nei primi anni, molti di questi apporti sono forniti dalle famiglie, e politiche e servizi sono chiamati a sostenerle in questo loro ruolo. La grande enfasi che il NCF pone sul ruolo delle famiglie e delle comunità è del tutto appropriata e rilevante in un paese dove insegnanti e operatori sanitari, prima ancora che le indagini sociologiche, ci segnalano le crescenti difficoltà delle famiglie nello svolgere il loro ruolo educativo. Il supporto a famiglie e comunità, con un approccio universale, per tutti, ma proporzionale, quindi adattato ai bisogni, è dunque oggi più importante che mai. Ed è più importante che mai che sia effettuato il più precocemente possibile, quando corpi e menti si formano e le competenze di base si definiscono. La partecipazione al processo di sviluppo del NCF ha consentito di apprezzare l'estrema attualità di questo documento, delle sue analisi e delle sue raccomandazioni, così come della sua appropriatezza al contesto del nostro paese, confermando, tra l'altro, quanto ormai da quasi un ventennio il Centro per la Salute del Bambino (CSB onlus) sta facendo, assieme a molti altri partner, con programmi quali Nati per Leggere, Nati per la Musica e Fin da piccoli/Nutrire la mente. Ma molte altre sono le conferme e le sollecitazioni che il NCF fornisce alla comunità nazionale a fare ancora meglio, ed estendere politiche e interventi fondamentali quali la continuità delle cure nei percorsi nascita, la formazione multi professionale, le politiche di sostegno al reddito, gli interventi a supporto delle famiglie, i servizi per la prima infanzia, nei quali l'Italia ha una tradizione di pensiero e di innovazione, condotta da amministrazioni pubbliche e da soggetti del privato sociale, che merita di essere messa a disposizione di tutti i bambini, a vantaggio di tutte le comunità.

(dalla introduzione della versione italiana)

Il documento è stato tradotto a cura del Centro per la Salute del Bambino (CSB) ed è scaricabile dal sito www.csbonlus.org e dal sito di *Nati per Leggere*.

LA NURTURING CARE PER LO SVILUPPO INFANTILE PRECOCE

UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER **SALVAGUARDARE** LA SALUTE DI BAMBINI E BAMBINE,
PER **PROMUOVERE** LA LORO CRESCITA E SVILUPPO
E **TRASFORMARE** IL FUTURO ACCRESCENDO IL LORO POTENZIALE UMANO



Versione italiana a cura del Centro per la Salute del Bambino onlus